


CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 08 giugno 2023

OMISSIS

Numero repertorio: 766/2023 - Numero protocollo: 87345/2023
Categoria: 10. Categoria Suppletivo
10/01 Relazione annuale performance 2022
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione, Controllo di Gestione, Valutazione performance

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che disciplina la misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*;

Visto l'art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale le amministrazioni pubbliche, ai sensi dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente "entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha previsto l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Visto l'art.10, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 secondo il quale: " ... le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d) redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione annuale sulla *performance*» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Visto l'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale: "In caso di mancata adozione del Piano della *performance* è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

Viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance delle Università statali del 2015;

Viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane del 2019;

Visto il Regolamento per la Valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo (SMVP – Sistema di misurazione e valutazione della performance), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2020, punto odg n. 08/06;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022, punto odg n. 05/02, con la quale si approvano il PIAO 2022-2024 e gli obiettivi individuali del Direttore Generale, Dott. Antonio Romeo, per il 2022.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2022, punto odg n. 05/01, con la quale si approvano gli obiettivi individuali del Direttore Generale, Dott. Roberto Agnello, per il 2022.

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI



di approvare la Relazione annuale sulla performance 2022 e i relativi allegati acclusi alla documentazione in atti.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Massimo Fierotti Fierotti

Il Direttore Generale
F.to Dott. Roberto Agnello

Il Prof. Ferro, Presidente della Commissione Provvedimenti relativi al personale, regolamenti e terza missione riferisce in merito all'ampia discussione che si è svolta in sede di Commissione istruttoria nel corso del quale sono state segnalate alcune criticità nell'ambito della relazione annuale sulla performance 2022. In particolare, è stato rilevato che il tasso di risposta della popolazione studentesca al questionario relativo progetto Good practice risulta estremamente basso, pari al 5%, anche rispetto alla stessa percentuale riferita alla componente docente e TAB che è, invece, del 90%. Stante ciò, emerge una problematica relativa all'effettiva rappresentatività di un campione statisticamente irrisorio. Inoltre, si evidenzia che in riferimento agli studenti iscritti al primo anno e agli iscritti ad anni successivi al primo, dal confronto dei dati nel triennio 2020-2022 emerge un indice gradimento sulla qualità dei servizi in progressiva discesa.

In generale, è stato rilevato che la relazione della performance presentata nella seduta odierna appare come un resoconto asettico sui risultati nel quale risulta assente qualsiasi commento puntuale nel merito dell'attendibilità della rilevazione e riguardo al decremento emerso nella qualità dei servizi.

Inoltre, riporta le integrazioni/modifiche/correzioni richieste in sede di istruttoria da apportare al documento. Nello specifico:

- *effettuare un controllo nell'elenco dei Centri dell'Ateneo, pagg. 11/12 (risultano assenti dall'elenco alcuni centri, per esempio quello sulla Sostenibilità e transizione ecologica oppure il Centro di studi avanzati di Ateneo e il COT);*
- *indicare "la Scuola" e non "le Scuole", pag. 11;*
- *riportare i numeri degli iscritti ai corsi di laurea, pag. 12;*
- *le aree approvate dalla delibera del 26 maggio 2022, citata a pag. 12, riporta nomi di Aree dirigenziali diversi da quelli indicati nel decreto del Direttore Generale e riportati nella Relazione (inoltre il decreto è del 2023 e la Relazione si riferisce al 2022);*
- *per giustificare il basso tasso del numero dei progetti finanziati (da pag. 19), sarebbe opportuno citare che è stato messo in campo il bando Eurostart;*
- *a pag. 42, va eliminato dall'elenco il punto 20 "Semplificazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità"*
- *nella scheda C.1 e C.2, pag. 66, relativa ad ARCA, va indicato che l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto ARCA è stato messo in liquidazione dall'Ateneo;*
- *a pag. 89, la tabella va integrata con altre tre colonne riportati i dati relativi al tempo medio di pagamento, al numero di fatture lavorate e al numero di unità di personale impiegato nella lavorazione.*

Tuttavia, fa presente che è stato fornito parziale riscontro in tal senso da parte dell'Amministrazione. A tal proposito, manifesta il proprio disappunto riguardo alle richieste che provengono dalla Commissione consiliare che vengono disattese da parte di alcuni Uffici dell'Amministrazione. Evidenzia, in tal senso, che le richieste di chiarimento e integrazione formulate dalla Commissione nell'ambito della relazione in oggetto sono motivate da spirito di miglioramento del documento che, com'è noto, è adottato e fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione. Pertanto, i suggerimenti formulati dal Consiglio di Amministrazione, qualora trovino riscontro fattivo, potranno consentire di giungere ad una deliberazione ampiamente condivisa della relazione. In caso contrario, si faranno le opportune valutazioni in sede di votazione. Sottolinea che, per il futuro, è opportuno comunque adottare tale metodo, al fine di agevolare l'iter deliberativo. Ribadisce la necessità di avere un riscontro da parte degli Uffici a prendere in considerazione le indicazioni poste dalla commissione, i cui componenti si sono dimostrati disponibili ad esaminare in tempi estremamente ristretti la copiosa documentazione sulla relazione.

Interviene il Dott. Cangialosi il quale ricorda che il personale TAB è l'unica componente a cui è legata la parte economica della valutazione contenuta nella Relazione e che, in tal senso, sarebbe opportuno deliberare positivamente sulla relazione. Rispetto alla bassa percentuale di partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario, ritiene opportuno individuare una modalità che stimoli maggiormente gli studenti a rispondere; in tal senso propone di coinvolgere maggiormente le Associazioni studentesche.

Il Rettore ritiene che si debba individuare un sistema propositivo che possa favorire il raggiungimento di un target attraverso un obiettivo, un progetto al quale assegnare crediti. In tal senso, si potrà valutare l'organizzazione di un evento dedicato al Progetto Good Practice, invitando gli studenti a partecipare e, ai quali, verranno riconosciuti dei crediti formativi. Ciascun Dipartimento, nella giornata così organizzata di



presentazione del progetto, assegnerà CFU e si procederà nella stessa giornata alla compilazione estemporanea del questionario da parte dei partecipanti.

Il Dott. Cangialosi fa presente che il progressivo decremento dell'indice di gradimento rispetto ai servizi potrebbe essere rapportato in parte anche al calo di personale registrato nelle strutture negli ultimi 5 anni e, pertanto, la valutazione di alcuni servizi potrebbe averne risentito.

Il Prof. Ferro ritiene che una tale ipotesi possa adattarsi al caso delle segreterie studenti dove si riscontra effettivamente una carenza di personale.

Il Rettore, ad ogni modo, ribadisce che la problematica principale risiede nell'esilità del campione soggetto alla rilevazione che conduce ad una visione distorta della valutazione dei servizi e che, inevitabilmente, tende al negativo.

Tra le possibili iniziative per stimolare la risposta al questionario, propone che nell'ambito del progetto sul merchandising Unipa che si avvierà a breve in accordo con l'azienda Decathlon, gli studenti che partecipano alla rilevazione possano ottenere una ulteriore scontistica sui prodotti sportivi venduti.

Il Sig. Varsalona interviene rilevando che il questionario risulta, di fatto, poco visibile e difficilmente reperibile all'interno del portale studenti. Inoltre, la modalità di comunicazione circa la sua compilazione attraverso e-mail risulta poco efficace. In tal senso, concorda con la proposta di organizzare una giornata dedicata alla diffusione del Progetto agli studenti e stimolarli alla risposta anche attraverso incentivi come la consegna di gadget o altro.

Il Sig. Cino evidenzia che occorre rendere il questionario disponibile in forma più visibile e collegarlo, in fase di ricerca sul portale, a eventuali convenzioni o incentivi.

In tal senso, si ritiene opportuno agire attraverso messaggi più efficaci e più attrattivi per gli studenti, in modo da coinvolgerli in prima persona alla rilevazione, associando il questionario a eventuali incentivi.

Interviene la Prof.ssa Cavallaro la quale concorda sulla necessità di ampliare la percentuale di adesione al questionario che ritiene si possa realizzare considerando valido l'obiettivo raggiunto a condizione che l'adesione al questionario sia al di sopra di una determinata soglia. In tal senso, si stimolerebbe il personale ad aumentare tale bassa adesione in quanto l'obiettivo non si intende, in caso contrario, raggiunto.

Inoltre, rileva che lo scopo della Relazione sulla performance è individuare gli obiettivi non conseguiti per migliorarli attraverso un loro rilancio nel piano della performance (PIAO).

Sottolinea che, in tal senso, nella Relazione manca un'analisi dei punti critici ovvero dello scostamento tra gli obiettivi assegnati e quelli raggiunti.

Ai fini del miglioramento futuro, rileva quindi la necessità di prevedere un'analisi del mancato raggiungimento degli obiettivi.

Concorda in linea di principio rispetto alla necessità evidenziata dal Dott. Cangialosi di pervenire alla deliberazione nella seduta odierna, pur con delle perplessità. Ritiene infatti se non sia opportuno dare un segnale all'Amministrazione e agli Uffici coinvolti rinviando la deliberazione alla successiva seduta per migliorare ulteriormente la Relazione. In tal modo evidentemente si genererebbe un ritardo nell'erogazione della premialità al personale; in proposito, precisa tuttavia che non si tratta di un contributo a pioggia bensì di un contributo in funzione dei risultati raggiunti.

Il Rettore invita i presenti ad adottare nell'odierna riunione la delibera anche per dare un riscontro positivo al personale riguardo al pagamento delle premialità.

Il Prof. Ferro, alla luce dell'osservazione del Magnifico Rettore, rappresenta la propria disponibilità a esprimersi positivamente; tuttavia, segnala ulteriormente la difficoltà di pervenire all'adozione di continue decisioni in costanza delle imminenti scadenze. In tal senso, reitera la richiesta di acquisire, da ciascuna area dirigenziale dell'Ateneo, un elenco delle scadenze annuali, ciò al fine di agevolare l'organizzazione dei lavori collegiali.

Il Rettore evidenzia che i recenti cambiamenti nell'assetto dell'Amministrazione hanno certamente inciso sull'organizzazione e hanno influito nell'iter che ha anche condotto alla Relazione sulla performance; ritiene che tali fatti debbano essere tenuti in debita considerazione. Ribadisce la necessità politica di giungere alla deliberazione in quanto si contravverrebbe alle legittime aspettative del personale che nel mese di giugno attende il pagamento della premialità. Condivide pienamente le perplessità sollevate dai componenti soprattutto in relazione all'impiego di un metodo che agevoli l'iter deliberativo, per consentire una adeguata riflessione e, eventualmente, apportare cambiamenti senza dover procedere nell'urgenza, secondo una logica di proattività del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto alle perplessità evidenziate dalla Prof.ssa Cavallaro circa un possibile rinvio, ritiene che non sia questo il momento di penalizzare l'Amministrazione che nell'ultimo periodo è stata caratterizzata da un susseguirsi di eventi, dalle procedure concorsuali fino all'insediamento dei nuovi dirigenti. Esprime il proprio impegno affinché venga ottenuto il cambiamento auspicato. Sottolinea che la Relazione sulla performance rappresenta per la Governance un documento fondamentale e non un mera formalità.



La Prof.ssa Cavallaro, pur comprendendo le motivazioni esposte dal Rettore, esprime rammarico circa la resistenza mostrata nel fornire riscontro alle indicazioni puntualmente formulate dalla Commissione, in particolare sui corsi di Laurea attivi in Ateneo, nella parte relativa alla presentazione dell'Amministrazione. In tal senso, ribadisce che è il CdA a dover adottare la Relazione e ritiene che esprimersi sulla stessa, in assenza di integrazioni, condurrebbe a reiterare tale atteggiamento al quale probabilmente è opportuno opporre un segnale deciso.

Il Prof. Ferro, avendo compreso le motivazioni espresse dal Rettore, conferma la propria disponibilità a esprimersi positivamente pur ribadendo che, a fronte di specifiche richieste della Commissione, non è stato dato riscontro, creando ovviamente un disagio. Chiede, ulteriormente, che venga fornito l'elenco delle scadenze per ciascun'area, in modo da avere per tempo la possibilità di esaminare e approvare i documenti.

Il Prof. Scialdone interviene sottolineando innanzitutto la necessità di stabilire se la Relazione sulla performance sia da considerarsi un documento burocratico-formale e, in tal senso, affidato sotto la responsabilità di un unico soggetto ovvero un documento "strategico" per la Governance che richiede, in tal senso, un coinvolgimento della componente tanto amministrativa quanto politica dell'Ateneo. Al di là di come si decida di identificare il documento, ritiene che la responsabilità dello stesso non sia solo di un unico soggetto ma vada comunque condivisa. In generale, rispetto alle questioni sollevate, evidenzia che non si sono riscontrati cambiamenti significativi negli anni precedenti e permangono tutt'ora le problematiche circa la percentuale di risposta al questionario da parte degli studenti nonché le criticità relativamente al peggioramento dei servizi di segreteria studenti.

Rispetto all'obiettivo *Semplificare e rendere più rapidi i procedimenti amministrativi* a pag. 79 della Relazione, ritiene opportuno che venga eliminato il riferimento alle prime 5 righe alla nota 16 nella quale, rispetto al dato relativo al tempo che intercorre tra l'ordine predisposto del docente e il tempo in cui viene evaso, richiesto dal CdA, è stato fornito un dato diverso. Apprezza che, rispetto alla precedente relazione, vengono comunque presentati dei dati relativi a tale obiettivo, anche se non del tutto completi.

La Prof.ssa Cavallaro condivide l'osservazione del Prof. Scialdone circa il fatto che la responsabilità del documento non è di un unico soggetto bensì generale dal punto di vista politico rispetto al valore da attribuire al documento stesso. Si esprime infine favorevolmente all'approvazione chiedendo di integrare il dato sulla struttura dell'Amministrazione con il numero dei corsi di Laurea che vengono erogati.

Al termine dell'ampio dibattito, il Rettore invita i consiglieri ad esprimersi sulla Relazione della Performance con le integrazioni proposte in seduta relative a:

- inserimento del numero e tipologia di Corsi attivi in Ateneo;
- eliminazione dei primi 5 righe in riferimenti alla nota 16 sul flusso degli acquisti a pag. 79 della Relazione;
- precisazione in nota che il Consorzio ARCA è stato posto in liquidazione.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Provvedimenti relativi al personale, regolamenti e terza missione;
dopo ampio e articolato dibattito;
Udito il Rettore;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la Relazione annuale sulla performance 2022 e i relativi allegati acclusi alla documentazione in atti con le modifiche proposte e sopra riportate.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI